

GIUNTA REGIONALE

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

DL22 Servizio

Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro Formative e Sociali.

Governance. Sistema Normativo

DL22 Ufficio

Programmazione, Integrazione e Innovazione delle Politiche Sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale

FAQ : VOUCHER FRIENDLY

1. Ho una figlia di XX anni laureata in XXX, (Laurea Triennale) adesso frequenta il corso di Specializzazione di ulteriori 2 anni XXX presso l'Università XXX, disoccupata ed iscritta al C.P.I. di XXX. La stessa durante il corso di laurea ha svolto tirocinio presso la Casa di Riposo per anziani XXX oltre ad altri tirocini. Mia figlia assiste da diversi anni il nonno pensionato ultra 75/enne, la compagna in quanto vedovo dal 1988, pensionata ed invalida al 100% con accompagnamento ed il proprio zio di anni 46 anche lui invalido al 100% con accompagnamento, potrebbe rientrare al Voucher presentando delle autocertificazioni o quant'altro necessario a corredo della domanda?. Sul bando che ho letto si parla di tirocini formativi.....o borse lavoro: Il corso di specializzazione che frequenta rientra tra i requisiti in possesso?

R.: Ai sensi dell'Articolo 5 dell'Avviso e con riferimento al caso specifico posto, possono presentare istanza le donne, che abbiano i seguenti requisiti: inoccupate/disoccupate (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 181/200 e s.m.i.) frequentanti un'attività di formazione o titolari di una borsa lavoro/tirocinio formativo e che si trovino nella condizione di dover assistere minori, disabili o anziani non autosufficienti.

Pertanto, con riferimento alla fattispecie rappresentata, devono ricorrere le seguenti condizioni:

- allo stato di inoccupazione/disoccupazione deve essere accompagnata la frequenza ad un corso di formazione oppure occorre essere assegnataria di borsa o tirocinio formativo nel periodo di vigenza dell'avviso e pertanto il voucher non può essere riconosciuto per un tirocinio svolto in un periodo anteriore a quello di presentazione della domanda a valere sul presente Avviso;
- contestualmente deve ricorrere la condizione di convivenza con le persone assistite

2. In relazione al bando Voucher Friendly , si chiede di sapere cosa si intende "essere priva di aiuto familiare". In una famiglia composta da entrambi i genitori lavoratori, senza possibilità di avvalersi di aiuti familiari di nonni, sorelle etc, la donna lavoratrice può, ai fini del bando, ritenersi priva di aiuto familiare?

R: La dicitura "essere priva di aiuto familiare" contenuta nell'Allegato 1: Istanza, deve intendersi correlata a quanto definito all'Articolo 11: Criteri per l'attribuzione dei punteggi dell'Avviso e, specificamente all'Area di valutazione 2 – Carico di cura.

3. Al punto 5 DESTINATARI E REQUISITI RICHIESTI viene indicato tra i requisiti "Siano lavoratrici dipendenti o autonome,....." ai fini dell'ammissibilità è inclusa la donna che svolge la professione di Agente di Commercio ?

R.: Sì, in quanto lavoratore autonomo

4. Ho una bimba di tre anni e avrei intenzione di assumere una baby sitter. Essendo disoccupata e con reddito inferiore a 16mila euro avrei diritto al voucher se non ho capito male. Volevo sapere che tipo di contratto deve essere fatto o, eventualmente, come attestare il pagamento di una baby sitter.

R.: L'Articolo 6 indica tra le spese ammissibili quella per i servizi di assistenza e cura dei minori, compreso quello di babysitteraggio. Le modalità di contrattualizzazione sono libere e le scelte operate a cura della richiedente, che ha l'obbligo, nel caso in cui risulti assegnataria del voucher di attestare l'avvenuto pagamento del servizio. Si precisa altresì che, ai sensi dell'Articolo 5 dell'Avviso, per poter essere assegnatarie del voucher unitamente al requisito della disoccupazione è necessaria la contestuale frequenza di un corso di formazione ovvero essere assegnatarie di una Borsa Lavoro/ Tirocinio formativo.

5. Nel progetto Voucher "friendly", l'ISEE da inviare e da riportare sul modulo è quello della singola donna o di tutto il nucleo familiare?

R.: Ai sensi dell'Articolo 5 dell'Avviso, va dichiarato l'ISEE della richiedente.

6. Le donne pensionate possono fare la richiesta?

R.: Ai sensi dell'Articolo 5 dell'Avviso, possono presentare domanda le donne lavoratrici dipendenti o autonome ovvero inoccupate o disoccupate ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 181/2000 e s.m.i. e cioè i soggetti per i quali ricorrono contestualmente le seguenti tre condizioni:

GIUNTA REGIONALE

- 1) essere privo di lavoro;
- 2) essere immediatamente disponibile al lavoro;
- 3) aver concordato le modalità di ricerca attiva del lavoro con i servizi competenti.

7. Per quanto concerne l'assistenza ad anziani non autosufficienti e riconosciuti art 3 comma 3 l.104/92 e' necessaria la convivenza? Ed ancora e' rilevante il grado di parentela, ovvero rileva il fatto della cura e dell'assistenza? E se non rileva la parentela, quali atti eventualmente sono richiesti, per il riconoscimento al beneficio

R.: Per poter risultare assegnatarie del voucher è necessario che la persona assistita (minore, anziano, disabile) risulti componente della famiglia della richiedente.

8. Una donna che si trovi nella condizione di avere il riconoscimento di gravita' della legge 104/92 puo' fare la richiesta per se stessa, ed aggiungere ai fini del punteggio il figlio di eta' inferiore ai 12 anni?

R.: Nella fattispecie specifica può essere presentata l'istanza per 'assegnazione del voucher per il figlio, purchè la richiedente si trovi nelle condizioni previste all'articolo 5 dell'Avviso

9. Le spese per le quali si chiede la certificazione, devono gia' essere sostenute, ovvero bisogna certificare che l'importo del voucher, una volta erogato, venga speso ai fini della cura e/o assistenza?

R.: Ai sensi dell'Articolo 6 dell'Avviso, il voucher verrà erogato mensilmente a titolo di rimborso spese sostenute per i servizi di cura per i quali si è beneficiato del voucher, previa presentazione da parte dell'assegnataria della documentazione attestante dette spese.

10. Per anziano non autosufficiente cosa si intende? In base a quali elementi oggettivi, certificativi, si rientra all'interno della fattispecie? Come si e' riconosciuti tali, in base a quali prove?

R.: La condizione di non autosufficienza dell'anziano è certificata da apposita commissione ospedaliera, competente in materia.

11. Vorrei inviare domanda di partecipazione in qualità di mamma lavoratrice di un bimbo di 2 anni. Poichè mio figlio risulta a carico di mio marito e quindi le varie fatture sono intestate a lui e non a me, posso quindi partecipare ugualmente? o è necessario il bimbo sia a mio carico?

R.: Ai sensi dell'Articolo 5 per poter richiedere il voucher è necessario che il figlio minore risulti nello stato di famiglia della richiedente. Inoltre, essendo la donna assegnataria del

GIUNTA REGIONALE

voucher, la documentazione attestata le spese sostenute per i servizi di cura oggetto del voucher sia a lei intestata.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Avv. Romina Ciaffi)



IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott. Germano De Santis)

